



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto rep. n° 3704 del 19/05/2010

Modifiche ed integrazioni al decreto 25 agosto 2009, n. 19 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2009.

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 9 dicembre 2002 recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2001 recante l'Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile pubblicato nella G.U. n. 295 del 20 dicembre 2001;
- VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2006 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della Protezione Civile" registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2006, al Registro n. 12, Foglio n. 88;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2002 – registrato alla Corte dei conti in data 9 ottobre 2002 – con il quale si è provveduto alla individuazione delle attribuzioni degli Uffici e Servizi del Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTO il D.P.C.M. 23 luglio 2002 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", pubblicato nella G.U. n. 207 del 4 settembre 2002;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2008 – registrato alla Corte dei Conti l'8 luglio 2008 al Reg. n. 8, foglio n. 214 - con il quale al dott. Guido BERTOLASO, Dirigente di prima fascia, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Governo in carica e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 Protezione Civile del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- VISTO l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;
- VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- VISTO l'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO l'articolo 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2009, n. 3833, con particolare riferimento a quanto disposto dai commi 1 e 3;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;
- VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2009, n. 3760 che recita: "Il Commissario delegato convoca, una volta definito il piano degli interventi ed i conseguenti progetti preliminari delle opere da realizzare, la conferenza dei servizi, da tenersi nei successivi tre giorni, per l'approvazione del progetto e per l'acquisizione delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nulla osta e degli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.";
- VISTO i decreti del commissario delegato 11 maggio 2009, n. 6, 1° luglio 2009, n. 3557, 13 luglio 2009, n. 9, 24 agosto 2009, n. 18, 1° ottobre 2009, n. 26 e 30 gennaio 2010, n. 60 con i quali sono localizzate le aree destinate agli insediamenti dei moduli abitativi e delle commesse opere di urbanizzazione e servizi;
- VISTO il decreto 25 agosto 2009, n. 19 con il quale è approvato il Piano degli interventi per il Comune dell'Aquila ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;
- CONSIDERATO che il commissario delegato ha convocato una prima conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione degli interventi di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che la suddetta conferenza dei servizi ha espresso parere positivo all'unanimità in data 16 maggio 2009 sugli interventi di cui sopra;

CONSIDERATO che il commissario delegato ha convocato una seconda conferenza dei servizi finalizzata alla " Rimodulazione del piano degli interventi e dei progetti preliminari delle opere" di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO che la suddetta seconda conferenza dei servizi ha espresso parere positivo all'unanimità in data 24 luglio 2009 sugli interventi di cui sopra;

CONSIDERATO che il commissario delegato ha convocato una terza conferenza dei servizi finalizzata alla " Rimodulazione del piano degli interventi e dei progetti preliminari delle opere" di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

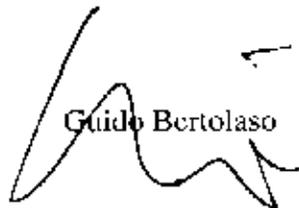
CONSIDERATO che la suddetta terza conferenza dei servizi ha espresso parere positivo all'unanimità in data 15 settembre 2009 sugli interventi di cui sopra;

RITENUTO di procedere alla modifica e all'integrazione del piano degli interventi per il comune di L'Aquila, ai sensi dell'art. 2, comma 3, decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, al fine di tener conto delle intervenute rimodulazioni approvate dalle conferenza dei servizi tenutasi in data 15 settembre 2009;

DECRETA

1. Il Piano degli interventi per il Comune dell'Aquila ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, approvato con decreto commissariale 25 agosto 2009, n. 19, è modificato e integrato secondo quanto indicato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. L'allegato 1 al presente decreto sostituisce l'allegato 1 del decreto commissariale 25 agosto 2009, n. 19.

Roma,


Guido Bertolaso